



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 31/03/09

Denominazione commerciale: FIMICOL PR gr.250**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA****Denominazione commerciale:** FIMICOL PR gr.250**Articolo numero:** art.06503**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Adesivo saldante per PVC**Produttore/fornitore:**

FIMI S.p.A.

Via delle Industrie, 6

26010 IZANO (CR)

TEL.0373/780193 / FAX 0373/244184 e-mail:info@fimi.net

Sito internet: www.fimi.net

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**Classificazione di pericolosità:** Il preparato si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione**Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato; se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Il contatto prolungato e ripetuto con il prodotto può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente	N° CAS N° EINECS N° INDEX	Simbolo	Frasi di rischio	Intervallo di Conc.
Tetraidrofurano	109-99-9 203-726-8 603-025-00-0	F, Xi	R11,R19,R36/37	51%
Metiletilchetone	78-93-3 201-159-0 606-002-00-3	F, Xi	R11,R36,R66,R67	5-7%
Cicloesanone	108-94-1 203-631-1 606-010-007	Xn	R10,R20	15-20%

Altre componenti:

Resine omopolimero CAS: 9002-86-2

Biossido di silicio sintetico amorfo CAS: 112945-52-5

Stearato di calcio CAS: 1592-23-0; 85251-71-4



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 31/03/09

Denominazione commerciale: FIMICOL PR gr.250

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione: Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.** Se la persona è incosciente e/o ha difficoltà respiratorie praticare la respirazione artificiale e predisporre immediato ricovero in ospedale.

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi: Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Lavare immediatamente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito e asciutto.

RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.** E' possibile somministrare carbone attivo sospeso o olio di vaselina minerale medicinale. Non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere. Se la persona è incosciente e/o ha difficoltà respiratorie praticare la respirazione artificiale e predisporre immediato ricovero in ospedale.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: Usare anidride carbonica (CO₂), schiuma o polvere chimica.

Mezzi di estinzione vietati: Acqua nebulizzata o getto d'acqua. Possono favorire la propagazione dell'incendio. L'acqua può essere eventualmente utilizzata per il raffreddamento dei contenitori.

Rischi da combustione: La combustione del preparato produce fumi acri e irritanti, contenenti monossido di carbonio, anidride carbonica e acido cloridrico. Evitare di respirare i fumi.

Mezzi protettivi specifici: Usare sempre protezioni adeguate per le vie respiratorie (maschera/facciale con filtro), nonché vestiario protettivo ignifugo, incluso autorespiratore.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Evitare il contatto diretto con il preparato. Gli operatori che intervengono in caso di fuoriuscita di notevoli quantità di prodotto devono essere muniti di idonei indumenti protettivi, guanti e occhiali di sicurezza, maschera o autorespiratore. Nelle zone circostanti lo spandimento, allontanare le persone senza mezzi di protezione e ventilare opportunamente per rimuovere i vapori.

Misure di protezione ambientale: Contenere le perdite con terra o sabbia. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità contenenti.

Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumenti protettivi. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, recuperando le acque utilizzate. Smaltire acqua e contenitori secondo quanto previsto al punto 13. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria o in corso d'acqua mediante l'utilizzo di materiale assorbente inerte (sabbia, terra, vermiculite o segatura). Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Non fare seccare il prodotto.



Scheda di dati di sicurezza Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 31/03/09

Denominazione commerciale: FIMICOL PR gr.250

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo . Durante il lavoro non mangiare, non bere né fumare. Utilizzare sempre i dispositivi individuali di protezione delle mani, del corpo e degli occhi. Non utilizzare in prossimità di fonti di ignizione (scintille, etc.) ed i locali adeguatamente areati o ventilati. In caso di insufficiente areazione o ventilazione dei locali: (es.: ambienti chiusi o confinati) utilizzare un autorespiratore se l'applicazione del prodotto si protrae per tempo prolungato (oltre le due ore).

Stoccaggio: Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i contenitori in posizione stabile evitando il rischio di cadute o urti.

Conservare lontano da prodotti corrosivi (acidi o basici) che potrebbero danneggiare i contenitori. Conservare in locali freschi ed adeguatamente areati e ventilati, dotati di impianto elettrico di emergenza antideflagrante. Conservare in locali dotati di estintori.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Mezzi protettivi individuali:

Valori limite di esposizione delle sostanze contenute: (si fa riferimento ai TLV TWA pubblicati dall'ACGIH – associazione Americana degli igienisti industriali; edizione 2004)

Tetraidrofurano: TLV TWA 200 ppm-590 mg/mc;
limite di esposizione nel breve periodo (STEL) 250 ppm-737 mg/mc

Metiletilchetone: TLV TWA 200 ppm-590 mg/mc;
per il metiletilchetone l'ACGIH ha individuato anche i seguenti valori limite biologici (fare riferimento alla pubblicazione ACGIH per le modalità di campionamento e analisi
Metiletilchetone in urina: 2mg/L.

Cicloesanone: TLV TWA 20 ppm-50 mg/mc sensibilizzante per la pelle

Resine viniliche (PVC resina COPO) viene fissato un valore di TLV TWA di 10 mg/mc unicamente per il preparato allo stato solido polverulento (PNOC -particelle classificate-frazione inalabile delle polveri)

Silice Amorfa cristallina: 10 mg/mc

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (queste informazioni devono essere tenute in considerazione ai fini della valutazione del rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivante dal preparato ai sensi dell'art.4 della direttiva 98/24 CEE (Dlgs 25/2002), che richiede la definizione di procedure di lavoro e di controlli tecnici appropriati, l'impiego di materiali ed attrezzature adeguate, l'applicazione di provvedimenti di protezione collettiva ed individuale).

Protezione respiratoria: In caso di uso prolungato o di emergenza (v.punto 5.4) è necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro per vapori organici almeno di tipo P1. In caso di utilizzo del prodotto in ambiente scarsamente ventilato o areato è necessario utilizzare un autorespiratore se l'applicazione del prodotto si protrae oltre le due ore.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi in materiale resistente ad agenti chimici (es.:neoprene, pvc, gomma) (fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza

(fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)

Protezione della pelle: Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

(fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 31/03/09

Denominazione commerciale: FIMICOL PR gr.250**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE****Indicazioni generali:****Forma:** Liquido denso**Odore:** Acre e pungente**Cambiamento di stato:****Temperatura di fusione/ambito di fusione:****Punto di infiammabilità:** 5°C**Autoaccensione:****Viscosità:** 135-200 mmg/s a 23°C**Ph:** non applicabile**Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Insolubile**10. STABILITA' E REATTIVITA':**

Decomposizione termica/condizioni da evitare: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare l'esposizione a temperature elevate e l'esposizione diretta ai raggi solari.

Reazioni pericolose: Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Tenere lontano da prodotti corrosivi per evitare la corrosione dei contenitori. Il tetraidrofurano contenuto nel prodotto è stabile; in forma non stabilizzata forma lentamente perossidi termicamente esplosivi a contatto con l'aria (ossigeno) e la luce.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio e acido cloridrico. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Sostanza	Tossicità acuta orale	Tossicità acuta cutanea	Tossicità per inalazione
Metiletilchetone	LD50 > 2000 mg/kg bassa	LD50 > 2000 mg/kg bassa	LC50 > 5 mg/l bassa
Cicloesanone			CL50 50 ppm

Le concentrazioni di vapori di metiletilchetone superiori ai livelli di esposizione raccomandati (v.punto 8) sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono essere causa di mal di testa e capogiri, sono anestetici e possono causare effetti al sistema nervoso centrale. Contatti frequenti e prolungati con la pelle possono sgrassarla e seccarla, favorendo dermatiti. Se il prodotto non viene asportato tempestivamente può provocare lesioni oculari. Quantità anche piccole di liquido introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o il vomito possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 31/03/09

Denominazione commerciale: FIMICOL PR gr.250

Non è dimostrato che l'esposizione al metiletilchetone da solo causi effetti neurotossici progressivi o irreversibili. L'esposizione eccessiva e contemporanea a metiletilchetone e al n.esano può potenziare tuttavia i noti effetti irreversibili del n-esano. Non si rilevano casi di effetti sull'uomo al di sotto dei limiti stabiliti dall'ACGIH (v.punto 8).
Il cicloesanone ha proprietà narcotiche.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non sono disponibili dati sull'ecotossicità del preparato. Si tenga quindi presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti di una possibile dispersione del preparato nell'ambiente. Si riportano di seguito le informazioni sull'ecotossicità disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Sostanza	Ittiotossicità	Mobilità	Bioaccumulazione	Degradabilità
Metiletilchetone	LC>1000 mg/l su pesci, invertebrati, alghe e batteri.	Si scioglie in acqua. Si disperde per evaporazione e dissoluzione entro un giorno. Grandi volumi di sostanza possono penetrare nel terreno e inquinare le falde	Non si registrano fenomeni significativi.	Facilmente biodegradabile, si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Comporta un rischio significativo di riduzione del contenuto di ossigeno nelle acque.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

L'imballaggio contenente residui del preparato è classificabile come rifiuto speciale ai sensi del Dlgs 22/97 e della decisione CEE 532/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Effettuare un'analisi per la caratterizzazione del rifiuto e per l'individuazione del corretto impianto di smaltimento (recupero, discarica, termodistruzione).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**TRASPORTO STRADALE/FERROVIARIO ADR/RID (oltre confine):**

UN 1133 Adesivi contenenti un liquido infiammabile, classe 3, codice di classificazione F1 (liquido infiammabile), gruppo di imballaggio III.

Il preparato beneficia dell'esenzione totale ai fini del trasporto ADR

TRASPORTO MARITTIMO IMDG: UN 1133 Adesivi contenenti un liquido infiammabile, classe 3, gruppo di imballaggio III EmS F-E; S-D; Inquinante marino.

Il preparato beneficia dell'esenzione totale ai fini del trasporto via mare.

TRASPORTO AEREO ICAO-TI E IATA-DGR:

UN 1133 classe 3, gruppo di imballaggio III. Non beneficia dell'esenzione per trasporto in quantità limitate e può essere imbarcato su aerei che non trasportano anche passeggeri (cargo aircraft only)



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 – REACH

Stampato il 31/03/09

Denominazione commerciale: FIMICOL PR gr.250**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Classificazione ed etichettatura

(Direttiva CEE 67/548 (ventinovesimo adeguamento Dir.73/2004); DM 14 giugno 2002; D.Lgs. 14/03/2003 n.65 e Dlgs 260/2004; Direttiva 1999/45 e 60/2001)

Simboli: Xn-Nocivo F+ Facilmente infiammabile

FRASI DI RISCHIO:

R10 Infiammabile

R11 Facilmente infiammabile

R19 Può formare perossidi esplosivi

R20 Nocivo per inalazione

R36 Irritante per gli occhi

R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

FRASI DI SICUREZZA:

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S7/9 Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

S16 Conservare lontano da fiamme o scintille – Non fumare

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S43 In caso di incendio usare schiuma chimica. Non usare acqua

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

S53 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso

S60 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza, di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

Le informazioni contenute si basano sulle attuali conoscenze ed intendono descrivere il prodotto da dal punto di vista dei requisiti di sicurezza e non costituiscono garanzia di qualità.

Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti o corrette a coprire tutti i casi, non sostituiscono l'opera del medico a cui bisogna rivolgersi per qualsiasi dubbio.

Di conseguenza la FIMI non assume nessuna responsabilità per comportamenti delle imprese acquirenti non conformi alle informazioni riportate, per impieghi del prodotto non corretti e impropri. Si consiglia comunque in qualsiasi circostanza di richiedere alla FIMI ulteriori informazioni.

Interlocutore: Vailati Adamo e-mail: info@fimi.net